

OPEN CALL FOR PROJECTS! Progettare per l'adattamento climatico n° 38

Architettura del Paesaggio, fondata nel 1998 da Alessandro Tagliolini, è la rivista ufficiale di AIAPP/Associazione Italiana Architettura del Paesaggio. La rivista esce con cadenza semestrale e dal numero 32/2016 è pubblicata in versione bilingue, italiano e inglese. Inserita nella lista ANVUR delle riviste scientifiche, è diretta attualmente da Anna Lambertini.

E' aperta la **call for projects** per il prossimo monografico di *Architettura del Paesaggio* che sarà dedicato a un tema di assoluta rilevanza per le società del XXI secolo: il cambiamento climatico globale.

Secondo il rapporto speciale pubblicato nell'ottobre 2018 dall'*International Panel on Climate Change* - il tavolo di esperti sul cambiamento climatico attivato fin dal 1988 da due organismi delle Nazioni Unite, l'*Organizzazione meteorologica mondiale* (WMO) e il *Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente* (UNEP) - nei prossimi due decenni il riscaldamento globale è destinato a salire di oltre 1,5 °C, la soglia critica stabilita nella COP21 di Parigi per limitare più gravi impatti - ecologici, ambientali, sociali - sul pianeta e sull'intera umanità.

Come progettisti ed esperti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio, della pianificazione territoriale ed ecologica, della progettazione ambientale, dell'ecologia urbana, quali appropriati contributi stiamo dando e quali saremmo in grado di offrire per aiutare a sostenere le difficili sfide del *Global Climate Change*?

Il numero 38 di *Architettura del Paesaggio* si propone di raccogliere piani, progetti e buone pratiche per comporre un insieme di riferimenti operativi e tecnici utili per affrontare la questione ambientale più urgente della nostra epoca e per arricchire il tradizionale *lessico* progettuale del paesaggista.

L'obiettivo è di illustrare come in ogni processo di trasformazione e gestione di luoghi e territori, a tutte le scale e rispetto a ogni possibile categoria di intervento (dal restauro del parco storico al progetto del piccolo giardino, dal piano di paesaggio al programma di miglioramento ambientale, e così via), potrebbero sempre trovare applicazione misure di mitigazione e di adattamento ai processi di cambiamento climatico, se solo si favorisse la diffusione di quella consapevole cultura del progetto paesaggistico basata su principi di uso e gestione eco-responsabile delle risorse.

Quattro i principali filtri tematici scelti per orientare la *call*:

Conservazione attiva di luoghi e paesaggi patrimoniali

Progettazione integrata sensibile al funzionamento del ciclo idrologico

Pianificazione e gestione ecologica dei paesaggi agrari

Forestazione e interventi per la diffusione del capitale naturale in città

La scadenza per l'invio delle proposte è il 25 aprile 2019

Le proposte, **riguardanti esclusivamente piani e progetti realizzati o in corso di realizzazione**, dovranno essere presentate seguendo le istruzioni riportate nel modulo allegato (*scheda da inviare alla redazione*) che, compilato e **salvato in formato pdf**, dovrà essere spedito tramite posta elettronica a:

architetturadelpaesaggiocal@gmail.com

e inoltre, per i soci AIAPP, all'indirizzo email del Redattore referente per la propria sezione territoriale:

Sezione Piemonte e Valle d'Aosta Federica Cornalba studio@federicacornalba.it
Sezione Lombardia Ida Lia Russo idarusso@yahoo.it
Sezione Triveneto e Emilia Romagna Simonetta Zanon simonetta.zanon@fbsr.it
Sezione Liguria Adriana Gherzi agherzi@arch.unige.it
Sezione Toscana Umbria Marche Antonella Valentini valentini@paesaggio2000.com
Sezione Lazio, Abruzzo Molise e Sardegna Gianni Celestini gianni.celestini@uniroma1.it
Sezione Campania Basilicata Calabria Giulia De Angelis giuliadeangelis@libero.it
Sezione Puglia Federica Greco federicagreco@libero.it
Sezione Sicilia Antonino Attardo aattardo@regione.sicilia.it

La Redazione, nel caso di accettazione del contributo e in accordo con il/la proponente, valuterà la possibilità di affidare a un Redattore interno o ad altro referente esperto la stesura definitiva del testo da pubblicare.

Non verranno presi in considerazione contributi inviati oltre la scadenza stabilita e presentati in modalità non rispondenti a quelle descritte nella presente Call.

Per orientare la selezione, inoltre, è necessario segnalare alla Redazione se il progetto presentato è stato già pubblicato su altre riviste, italiane e/o estere, o se è in attesa di essere pubblicato (indicando in ogni caso il nome della testata e la data di pubblicazione).

La selezione delle proposte avverrà entro il 13 maggio 2019.

Saranno contattati dalla redazione solo gli autori delle proposte selezionate.

CALL FOR PROJECTS!
Professione Paesaggista
numero speciale 36-37 / 2018

SCHEDA DA INVIARE ALLA REDAZIONE
spedire entro e non oltre il 25.04.2019

Proposta di contributo inviata da:
nome cognome + indirizzo email e recapito telefonico

Dati identificativi del progetto

- Nome:
- Luogo:
- Progettisti:
- Consulenze/collaborazioni:
- Committente:
- Cronologia:
- Dati dimensionali:
- Costo dell'opera:
- Eventuali premi/riconoscimenti ricevuti:
- E' stato già pubblicato o sarà pubblicato su: (indicare testate e date di pubblicazione)

Abstract

Breve testo critico-descrittivo del progetto (min. 2000/max 3000 battute spazi inclusi in italiano o in inglese). Il testo dovrà fare emergere specificità e caratteristiche del progetto, fornendo in particolare indicazioni in merito a: lo stato dei luoghi prima dell'intervento, il rapporto tra luogo e contesto, gli obiettivi del processo di trasformazione, la scelta dei materiali.

E' necessario motivare la scelta della proposta e la sua attinenza a una delle tracce tematiche proposte nella *call*.

Autore del progetto/del contributo

Breve profilo del progettista e/o dell'autore del testo di max. 250 battute spazi inclusi, in italiano o in inglese.

Immagini

Inserire nel documento min. 6 max/8 immagini utili per la descrizione del progetto (fotografie prima e dopo opera realizzata, disegni, planimetrie), salvate in formato pdf o jpg, a bassa risoluzione, max 150 dpi (solo per la call for

project). Gli autori devono assicurare che tutte le immagini (foto ed elaborati grafici) siano libere da copyright ai fini della eventuale pubblicazione e disponibili in alta risoluzione. Non includere tra le immagini tabelle o simili.

Si precisa inoltre che la qualità delle elaborazioni grafiche e delle immagini costituisce un requisito fondamentale ai fini della pubblicazione del progetto.

Le immagini in formato TIFF o JPEG o PDF ad alta risoluzione (minimo 300 dpi) e in **dimensione** adeguata alle modalità di impaginazione della rivista, saranno fornite solo nel caso di scelta di pubblicazione del progetto da parte della redazione.